

Incidente probatorio omicidio Sarah Scazzi: facciamo il punto

Data: Invalid Date | Autore: Gabriella Gliozzi



TARANTO – [L'incidente probatorio iniziato ieri mattina verso le 10.00](#) che ha visto protagonista **Michele Misseri**, lo zio di **Sarah Scazzi**, uccisa il 26 agosto scorso e ritrovata dopo 40 giorni dalla sua scomparsa in un pozzo nelle campagne nei pressi di [Avetrana](#), è durato 11 ore. Si è concluso ieri sera verso la mezzanotte.

Michele Misseri, reo confesso prima dell'omicidio di Sarah e poi solo dell'occultamento del cadavere, ha confermato [l'ultima versione, che risale al 5 novembre](#), **sostenendo che l'assassino materiale della nipotina è sua figlia Sabrina**. [In aula era presente anche l'accusata, Sabrina Misseri](#), che però non ha potuto né interloquire col padre e con gli inquirenti né incrociare lo sguardo del padre. [MORE]

Le confessioni rese ieri saranno utilizzate nel processo, che è ormai imminente. Michele Misseri ha dichiarato, dunque, che sarebbe stata la sola Sabrina a compiere l'atto di [strangolamento, con una cinta, fatta poi sparire dalla stessa assassina](#). Lui sarebbe intervenuto in un secondo momento per occultarne il cadavere. Sabrina Misseri ha accusato un lieve malore verso la fine della deposizione del padre ed ha abbandonato l'aula del [carcere di Taranto](#), dove si è svolto l'interrogatorio, ed è rientrata nella sua cella.

L'avvocato Francesca Conte, legale di Sabrina, ha dichiarato: "La Procura deve approfondire tante cose. Questo incidente probatorio non è dirimente. Comunque non esiste un movente perché il padre

ha confermato che è un omicidio senza movente. Lui dice che è stata la figlia però ovviamente vedremo. La cosa più bella di tutte è che Misseri padre ha detto che Sarah e Sabrina erano come due sorelle. E che l'unico posto al mondo dove Sarah ritrovava il sorriso era a casa loro.”

Conclude poi raccontando il comportamento dei due accusati: “Erano in aula separati, ma non c'è stato bisogno né di separé né di cordoni perché sono state due persone di grande dignità e di grande compostezza. Sabrina ha abbandonato l'aula un'ora prima perché non si sentiva bene. A noi ha detto che dobbiamo aiutarla a ristabilire la verità.”

(foto di giornaleitaliano.info)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/incidente-probatorio-omicidio-sarah-scazzi-facciamo-il-punto/8072>

